

CONSERVATORIO DI MUSICA "ANTONIO VIVALDI"
ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
VIA PARMA, 1 – 15121 ALESSANDRIA

DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DELLA MUSICA
a.a. 2013/14

Direzione > Coro
Laboratorio didattico per direttori di cori scolastici

in collaborazione con
l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PIEMONTE
Ufficio III
Ordinamenti. Personale della scuola. Istruzione non statale. Rete Scolastica

programma generale

moduli-base

periodo novembre 2013/marzo 2014

titolo	ELEMENTI DI VOCALITÀ
docente	prof. Luigi Cociglio
n° ore: 10	Lezione collettiva laboratoriale
obiettivi	Il corso propone un percorso di scoperta e valorizzazione delle potenzialità vocali di ciascuno studente
contenuti	Alcune aree saranno oggetto di particolare approfondimento ed esercitazione, in particolare: <ul style="list-style-type: none">- la postura idonea al canto- il respiro e la sua autoregolazione- la vibrazione- le diverse modalità di ascolto del suono vocale- i registri della voce- le formanti timbriche- le vocali e il "bel canto": la "forma" del suono
metodo	Consiste nello stimolare l'auto-organizzazione delle facoltà corporee naturali e del circuito orecchio-voce quali elementi imprescindibili per una corretta produzione vocale.
tipo di verifica	<i>In itinere</i>

- letture consigliate
- ✓ Corti Fosco, *Il respiro è già canto*, Feniarco, San Vito al Tagliamento (PN) 2006.
 - ✓ Rohmert Gisela, *Il cantante in cammino verso il suono*, Diastema, Treviso 1995.
 - ✓ Tomatis Alfred, *L'orecchio e la voce*, Dalai, Milano 2000.
 - ✓ Tosto Ida Maria, *La voce musicale*, orientamenti per l'educazione vocale, EDT, Torino 2009.

titolo **CONCERTAZIONE E DIREZIONE CORALE**

docente prof. Luigi Cociglio

n° ore: 20 Lezione collettiva laboratoriale

obiettivi Il corso si propone due distinte finalità:

- sviluppare una coscienza corale di gruppo, utile a focalizzare l'attenzione su alcuni problemi tipici del coro vivendoli "dal di dentro": intonazione, rapporti tra le varie sezioni, coesione ritmica ed espressiva;
- fornire gli strumenti tecnici e le conoscenze di base necessarie per gestire correttamente un coro, sia durante le prove che nel corso delle esecuzioni pubbliche.

contenuti *Concettuali:*

- tecnica gestuale
- studio ed interpretazione della partitura corale
- tempi e metodi di prova.

Materiali:

- canoni a due e tre voci, brani polifonici di difficoltà graduale scelti dal repertorio classico e moderno.

metodo Gli studenti cantano in coro sotto la guida del docente e successivamente dei propri colleghi; affrontano altresì lo studio di alcune partiture sviluppando modalità di analisi, memorizzazione e approccio gestuale.

tipo di verifica *In itinere*

- letture consigliate
- ✓ Korn Sebastian, *Direzione ed esecuzione corale. Le possibilità, i limiti*, Suvini Zerboni, Milano 1994.
 - ✓ Kurt Thomas, *Metodo di direzione corale*, ed. Guerini e Associati, Milano 1998.
 - ✓ Lovegrove Graziano S., *Oggi si canta. La voce e il canto nella didattica musicale*, Universal Music 1999.

moduli di approfondimento tematico¹

periodo novembre 2013/gennaio 2014

modulo n° 1a

titolo	ELEMENTI DI STORIA DELLA MUSICA ED ETNOMUSICOLOGIA PER LA DIDATTICA CORALE
docente	prof.ssa Silvana Chiesa
n° ore: 20	lezione collettiva (max 10 studenti per gruppo)
obiettivi	Il corso si propone di fornire all'insegnante: <ul style="list-style-type: none">- un quadro di riferimento storico-stilistico-contestuale utile alla selezione dei repertori e alla loro proposta nel quadro di un'attività a carattere interdisciplinare e interculturale;- l'inquadramento storico-analitico di alcuni significativi esempi tratti letteratura corale per voci bianche del XX sec.
contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Voce/voci: stili vocali nelle musiche del mondo- Trame sonore: polifonie nelle musiche del mondo- Il canto a più voci: funzioni e destinazioni d'uso- Opere in musica <i>sull'infanzia, per l'infanzia, con l'infanzia</i>
metodo	Lezione frontale e metodo euristico-guidato
tipo di verifica	<i>In itinere</i>
bibliografia di riferimento	<ul style="list-style-type: none">✓ Agamennone Maurizio (a c. di), <i>Polifonie. Procedimenti, tassonomie e forme. una riflessione «a più voci»</i>, Bulzoni, Roma 1998.✓ Disoteo Maurizio, <i>Antropologia della musica per educatori</i>, Guerini e Associati, Milano 200✓ Facci Serena, "La voce: identità individuale e modelli vocali", in EAD., <i>Capre, flauti e re. Musica e confronto culturale a scuola</i>, EDT, Torino 1997. <p>Altri materiali di lavoro saranno distribuiti nel corso delle lezioni.</p>

modulo n° 2a

titolo	PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO PER CORO
docente	prof. Maurizio Preziosi
n° ore: 10	lezione a piccoli gruppi
obiettivi	Il corso si propone di offrire ai direttori di coro elementi tecnici atti a produrre un accompagnamento pianistico delle partiture oggetto di studio
contenuti	<ul style="list-style-type: none">- realizzazione di semplici accompagnamenti pianistici per canti monodici;- sintesi accordale pianistica di brani polifonici.
bibliografia di riferimento	La bibliografia sarà individuata e personalizzata durante gli incontri in funzione delle competenze pianistiche dei singoli partecipanti al corso.

¹ **Per ciascun periodo (novembre/gennaio e febbraio/marzo) i corsisti sceglieranno un modulo di approfondimento sulla base delle competenze possedute e di interessi e bisogni formativi specifici. Le scelte saranno vagliate e approvate dal Consiglio composto dai docenti del corso.**

tipo di verifica *In itinere*

annotazioni: modulo consigliato a chi possiede seppur minime competenze pianistiche

periodo febbraio/marzo 2014

modulo n° 1b

titolo **TECNICHE ELEMENTARI DI COMPOSIZIONE PER CORO**

docente prof. Alberto E. Colla

n° ore: 20 lezione collettiva laboratoriale (max 8-10 studenti per gruppo)

obiettivi Il corso si propone di offrire ai direttori di coro competenze compositive atte a:
- risolvere specifici problemi tecnici corali (in particolar modo associati all'intonazione);
- produrre nuove piccole creazioni musicali da accostare a qualsivoglia progetto.

contenuti

- Armonia in natura;
- Scale e modi nelle musiche del mondo;
- La monodia e la frase musicale;
- Organum e intonazione naturale;
- *Gymel* e differenziali;
- La triade: prospettive acustiche;
- Le differenziali di primo grado come tecnica per l'armonizzazione triadica di bicordi;
- L'armonia di gravitazione' di Roberto Lupi;
- Il 'quadrato magico';
- Il *Tintinnabuli* di Arvo Pärt;
- Il canone armonico;
- Dal segno al suono, dal suono al segno: il 'grafismo musicale'.

tipo di verifica *In itinere*

bibliografia di riferimento

- ✓ Brauneiss Leopold, *Un'introduzione allo stile tintinnabuli*, in *Arvo Pärt allo specchio, conversazioni saggi testimonianze*, a cura di Enzo Restagno, Il Saggiatore, Milano 2006.
- ✓ Colla Alberto E., *Manuale di armonia. L'evoluzione dominante*, vol. 1, Carisch, Milano 2011.
- ✓ Hindemith Paul, *The Craft of Musical Composition: Theoretical Part*, Schott, Mainz 1984.
- ✓ Lupi Roberto, *Armonia di gravitazione*, De Santis, Roma 1946.
- ✓ Schafer R. Murray, *...quando le parole suonano. Viaggio intorno alla vocalità*, Suvini Zerboni, Milano 1990.
- ✓ Vineis Daniele, *Spartito perso. Giochi di animazione con le musiche del novecento*, FrancoAngeli, Milano 2006.

Altri materiali di lavoro saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

annotazioni: modulo riservato a chi in possesso di adeguata preparazione teorico/armonica.

modulo n° 2b

titolo **VOCALITA' E CANTO CORALE: ASPETTI PSICO-PEDAGOGICI**

docente titolare prof. Vincenzo Zenobio

n° ore: 15	lezione collettiva
obiettivi	Il corso si propone di offrire, anche mediante l'analisi di attività pratiche e dell'esperienza diretta (sul campo e simulata), strumenti di riflessione utili ad approfondire tematiche attinenti al campo psicopedagogico con riferimento particolare all'attività corale in rapporto a specifici problemi dell'età dello sviluppo e alle dinamiche di gruppo.
contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - l'età dello sviluppo e sue principali problematiche; - la voce quale fattore di costruzione identitaria (individuale e di gruppo, di genere e culturale); - la vocalità e la coralità quali fattori sociali aggreganti; - repertori e generi musicali come "territori" di appartenenza al gruppo (per un approccio <i>estetico</i> alla conoscenza); - dinamiche di gruppo (problematiche e proposte operative).
tipo di verifica	esposizione dell'approfondimento personale su uno degli argomenti trattati.
bibliografia di riferimento	Dispensa e materiali di lavoro distribuiti nel corso delle lezioni.